



OGGETTO: *Taglio pioppeto in località "Parata" in agro del Comune di Roccamonfina (Ce) Foglio n. 22, Particelle n. 155,157,158 per una superficie cadente al taglio di Ha. 0.06.95 - Ditta: Feole Modestino.*

l'ente parco

- Viste le *Norme generali di salvaguardia* pubblicate sul B.U.R.C. n. speciale del 27/05/2004;
- Vista la L.R. 11/96 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la nota **n. 801 del 6 maggio 2019** della **Comunità Montana "Monte S. Croce"** acquisita al protocollo generale **dell'Ente Parco in data 15 maggio 2019 al n. 300**, che trasmette l'istanza intesa ad ottenere il nulla osta al taglio inoltrata dal **Sig. Feole Modestino** nella qualità di proprietario del fondo.
- Atteso che, stando alle ultime ricerche del CNR di Portici (NA), esistono numerosi parassitoidi di cripidi delle querce che, già presenti naturalmente nella zona, contribuirebbero a contenere il diffondersi del *Dryocosmus kuriphilus*,
- Considerato che tra le finalità del *Parco* rientra anche quella di preservare alberi che per rarità, dimensioni, età o altre particolari caratteristiche possano ritenersi monumentali o sono comunque meritevoli di essere protetti e mantenuti nelle migliori condizioni vegetative;
Ritenuto dover esprimere il parere di competenza,

esprime parere favorevole

solo ed esclusivamente per le operazioni descritte nella citata istanza con le seguenti prescrizioni:

- è vietato intervenire sugli alberi secolari o monumentali, spesso utili per la nidificazione di varie specie di avifauna;
- salvaguardare dagli interventi di taglio gli eventuali individui presenti di specie diverse dal castagno ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale;
- in sede di cantiere operativo, direzionare gli abbattimenti al fine di salvaguardare le ceppaie di essenze diverse dalla quercia;
- salvaguardare la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna, tutte le siepi presenti lungo le aree perimetrali dell'appezzamento in qualsiasi forma e sviluppo e, ove esistenti, le grandi piante morte in piedi o a terra, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti, etc.) nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, etc.) di vitale importanza per chiroterri, coleotteri, etc.;
- mantenere una fascia di rispetto di m. 10 lungo gli argini dei fossi, sentieri, mulattiere, strade vicinali, corsi d'acqua perenni e temporanei;
- evitare, a seguito del trascinarsi dei tronchi ceduti, la distruzione/danneggiamento del sottobosco e l'aggravarsi dei fenomeni di erosione superficiale.
- l'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta in tempi brevi e nel rispetto dell'ambiente naturale, evitando ogni forma di inquinamento luminoso e qualsiasi interferenza con periodo riproduttivi degli animali (come rumori o diffusione di polveri etc.);
- non effettuare scavi né movimenti di terra se non preventivamente autorizzati;

Al fine di tutelare la qualità paesaggistica del territorio, si raccomanda di evitare l'abbattimento, lasciando ad invecchiamento perenne le specie arboree a confine con strade pubbliche e sentieri del Parco. E' fatta salva ogni ulteriore verifica, del rispetto dell'intervento alla normativa vigente da parte dell'Ente autorizzatore.

Si raccomanda di riportare integralmente le su indicate prescrizioni nel rilascio dell'autorizzazione.

IL TECNICO ISTRUTTORE
- geom. Salvatore ESPOSITO



IL RESPONSABILE AMM/VO
ing.arch. Ciro BATTIMO -



**Parco Regionale
Roccamonfina
Foce Garigliano**

Complesso di S. Domenico
Largo S. Domenico snc
83027 Sena Aurunca

tel +39 0823 937586

www.parcoroccamonfina.it
info@parcoroccamonfina.it